

LA PRIMA, DEDICATA A SAN GIUSEPPE, ERA STATA INAUGURATA CINQUANT'ANNI FA

Un'altra chiesa negli Emirati

Era il 1965 quando veniva aperta la Chiesa di San Giuseppe ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. È la cattedrale del vicariato apostolico dell'Arabia meridionale e si trova vicino all'incrocio tra la Airport Road e la diciassettesima strada. I lavori erano iniziati alla fine del 1963 e la prima pietra era stata posata nel febbraio 1964. La terra per la sua edificazione era stata donata da Shakhbut bin Sultan Al Nahyan, che all'epoca era il sovrano della città. Le messe sono celebrate in varie lingue, visto che i cattolici che vi prendono parte sono provenienti da tutto il mondo. Oggi l'emirato ha una seconda Chiesa, costruita nel quartiere industriale di Mussafah, alla periferia della capitale, ed è dedicata a San Paolo. Sarà inaugurata il prossimo 11 giugno, a darne notizia è il quotidiano cattolico *Avvenire*, che riferisce che la cerimonia sarà presieduta dallo Sheikh Nahyan bin Mubarak Al Nahyan, ministro della Gioventù, della Cultura e dello Sviluppo Comunitario degli Emirati Arabi Uniti. Saranno presenti anche il segretario di Stato Pietro Parolin, mon-



signor Petar Rajic, nunzio in Kuwait, Baherin, Qatar e delegato apostolico nella Penisola Arabica, e monsignor Camillo Ballin, vicario per l'Arabia Settentrionale. Sempre a quanto riferisce *Avvenire*, alla cerimonia di inaugurazione è atteso anche lo Sheikh Ali Al Hashemi, consigliere per gli affari religiosi, oltre ad altri dignitari e autorità locali. La Chiesa sarà benedetta il giorno successivo, quando sono attesi circa cinquemila fedeli della comunità cattolica locale, formata da immigrati provenienti da varie nazioni. Gli Emirati sono il Paese della regione con maggiore presenza cristiana: qui infatti gli immigrati rappresentano il 70 per cento dei 4

milioni di residenti, dei quali la metà risultano battezzati e, sempre secondo quanto riporta *Avvenire*, i cattolici, in gran parte filippini e indiani, sono circa un milione. Il quotidiano riferisce anche che la situazione della Chiesa locale è buona perché la famiglia regnante adotta una politica improntata al rispetto delle diverse comunità anche dal punto di vista religioso. Lo scorso ottobre lo Sheikh Nahyan Bin Mubarak Al Nahyan aveva incoraggiato la comunità cattolica a sostenere gli Emirati nel loro impegno per la convivenza pacifica nel Paese e aveva proceduto ad inaugurare il nuovo Centro parrocchiale della Parrocchia di San Giuseppe. **em**

